

SCURO & CARBURO

Bollettino interno del Gruppo Naturalistico Montelliano – Nervesa



**VOL. N. 14 (19)
ANNO 2019**

- **Attività Speleologica 2019**
- **Esplorazioni e rilevamenti**
- **Mostre**
- **Schede statistiche delle attività**
- **Programma delle attività speleologiche 2020**

Esplorazioni 2019

Attività 2018/2019

Tavaran Grando

Mostra Funghi

Miniere Vignola



SCURO & CARBURO

Bollettino interno del Gruppo Naturalistico Montelliano - Nervesa d. Batt. Tv

2019



HTTP: WWW.GNMSPELEO.IT
E-MAIL: INFO@GNMSPELEO.IT
VISITEGUIDATE@GNMSPELEO.IT



SCURO & CARBURO

Vol. 14 (19) Nuova serie - Anno 2019

Bollettino interno del
**GRUPPO NATURALISTICO
MONTELLIANO**

Sede legale:
Via Brigata Palermo, 7
31040 Nervesa della Battaglia TV

COMITATO DI REDAZIONE:

Paolo Gasparetto
Marcello Pellegrini

IMPAGINAZIONE E GRAFICA:

Paolo Gasparetto
Marcello Pellegrini

FOTO DI COPERTINA:

Tavaran Grando
Ramo Lourdes (Foto M. Pellegrini)



LABORATORIO DIDATTICO DI BIOSPELEOLOGIA "A. SACCARDO"

PRESA N. 7
TAVARAN LONGO
31040 NERVESA
DELLA BATTAGLIA TV

**MUSEO DI STORIA
NATURALE DEL MONTELLO**
31040 NERVESA
DELLA BATTAGLIA TV

Indice

Editoriale <i>di Paolo Gasparetto</i>	pag. 7
Attività speleologica 2019	pag. 16
Schede statistiche delle attività	pag. 20
Programma delle attività speleologiche 2020	pag. 22



Gruppo Naturalistico Montelliano
Nervesa della Battaglia

Soci ordinari anno 2019
(in regola con le quote d'iscrizione)



Relazione del Presidente per l'anno 2019 e preventivo attività 2020

Consuntivo attività 2019

Speleologia

Continua l'attività didattica con le scuole del comprensorio e con gruppi organizzati, questa è una attività (compreso la gestione del Laboratorio di Biospeleologia in Tavarano Longo) che genera una delle poche fonti di finanziamento oramai rimaste. Quindi è doveroso continuare ed incrementare questa attività.

L'attività didattica è stata svolta con le scuole di Nervesa e Gaivera del Montello, liceo L. Da Vinci di Treviso e varie organizzazioni non scolastiche.

Come al solito abbiamo usato le nostre grotte per queste attività differenziando, per età dei partecipanti, la difficoltà di progressione: Tavarano Longo per ragazzi fino a dieci anni, Bus de le Fratte per ragazzi ed adulti, e Bo' de Pavei per adulti con qualche esperienza alpinistica.

Quest'anno sono state fatte 10 visite guidate in cavità con circa 350 studenti di vario ordine e grado. L'attività in laboratorio di Biospeleologia è diminuita anche per le difficoltà, speriamo momentanee, del responsabile Domenico Zanon, quindi le visite comunque ammontano a circa 150 ragazzi. E' necessario, a breve, fare una manutenzione profonda degli impianti e delle chiusure.

Accompagnamento del corso di speleologia dell'Alma Mater con Jo De Waele al Bo' de Pavei (verrà ripetuto nel 2020).

Dopo esattamente trent'anni di ricerche, è stato individuato il cunicolo per il superamento della frana terminale in Tavarano Grando. La scoperta è stata fatta da un nostro giovane iscritto con un componente del GSSM. Quindi si è instaurata la collaborazione con il Gruppo Speleo San Marco per esplorare, rilevare e pubblicare assieme la scoperta. Per numerosi mesi, approfittando dell'eccezionale mancanza di piogge perdurata da marzo fino a settembre, la squadra di rilievo ha rilevato e disegnato i percorsi fino a 1302 m dall'ingresso. In seguito il lavoro è stato pubblicato su Speleologia Veneta n. 23.

La collaborazione era improntata nel condividere il lavoro nel Montello, ma purtroppo le decisioni prese in comune accordo sono state disattese dal GSSM con la consegna di un rilievo al catasto senza ovviamente il nome del GNM, che dovevamo realizzare assieme.

Il gruppo di lavoro del GNM ha comunicato la decisione di chiudere la collaborazione vista la non affidabilità del nostro interlocutore. Il lupo perde il pelo ma non il vizio.

Sono state eseguite alcune uscite in Montello per il controllo di alcuni sprofondamenti che possono dare adito a scoperte interessanti. Nella presa n. 5 è stato individuato un pozzo usato come discarica posizionato nella direttrice Bus del Fun – Tavarano Grando. Nel corso del 2020 dobbiamo programmare alcune uscite per la disostruzione e l'eventuale chiusura dell'accesso. Interessante la posizione intermedia tra Tavarano Grando e Bus del Fun che potrà dare dei risultati eclatanti per il compimento del collegamento del sistema.

Tra la presa n. 6 e 7 è stata individuato un pozzo importante, anche questo avrà bisogno di una robusta disostruzione.



Mentre nell'area della presa n. 7 è stato individuato un pozzo cisterna che abbiamo aperto dopo più di 60 anni dalla chiusura. Aperta la chiusura, la cisterna era riempita per almeno 5 m d'acqua cristallina. Anche questo avrà bisogno di rilevamento in questo caso con approccio subacqueo.

A settembre è stata organizzata, durante la festa dello sport a Nervesa, una piccola palestra dove far provare a ragazzi di varia età la risalita in free climbing e una gru alta 20 metri con corde statiche per le attività di risalita e discesa in sola corda. L'attività ha avuto un notevole successo.

Nel mese di ottobre e novembre è stato realizzato il numero 23 di Speleologia Veneta. Numero che onestamente ha impegnato in maniera straordinaria la redazione. Alcuni lavori scientifici pubblicati hanno avuto bisogno di profonde revisioni, qui voglio ringraziare Giovanni Ferrarese e Francesco Sauro per il lavoro condiviso profondamente.

Il nostro socio Nico Dalla Libera unitamente a UNIPD continua nel progetto sulle sorgenti carsiche del Montello, durante l'anno ha posizionato numerose strumentazioni nei siti prescelti. I dati elaborati saranno molto utili anche per le nostre ricerche esplorative.

L'amicizia e la continua collaborazione con Francesco Sauro ha determinato la predisposizione di una conferenza presso Villa Onigo a Trevignano. "Dalle grotte alle stelle" anche per merito dell'organizzazione di Sergio Zanellato ed ha avuto un successo strepitoso con la sala piena.

In dicembre è stata organizzata, presso la nostra sede, l'Assemblea Generale dei gruppi afferenti alla Federazione Speleologica Veneta. L'occasione ha reso possibile durante la giornata, l'incontro con la realtà speleologica veneta formata dai 29 gruppi.

Botanica

A pasqua, nel chiostro dell'Abbazia di Sant'Eustachio è stata organizzata la mostra su "Le erbe officinali e mangerecce del Montello" con l'apporto logistico e scientifico del socio Rodolfo.

La manifestazione durata tre giorni ha avuto un notevole successo, visto il sito ameno e le giornate splendide che hanno permesso a numerosi visitatori di accedere all'area. Sono state esposte circa 120 specie di piante officinali e mangerecce. Il notevole interesse culturale della mostra è stato dimostrato dai numerosi interventi dei visitatori con ricordi dell'utilizzo di piante del Montello.

A settembre è stata organizzata la Mostra dei Funghi, a cui hanno partecipato la quasi totalità dei soci. Abbiamo esposto più di 220 specie nella ex sede di Unicredit in centro paese. Per esposizione, diaporami costruiti e numero di specie esposte è una delle più belle mostre micologiche presenti nel panorama regionale. Il sito così centrale e all'interno della manifestazione patronale di Nervesa ha attirato un flusso di visitatori impensabile, oltre 5000 visitatori in tre giorni.

Da registrare un piccolo incidente occorso ad una nostra socia durante la ricerca delle specie fungine in Val del Vanoi. Per fortuna la rapidità dei soccorsi ha risolto positivamente l'evento.



Mineralogia

Ultime uscite effettuate durante l'anno nella miniera di Vignola, Vignola.Falesina TN, per lo studio mineralogico completo con campionature su tutte le gallerie. Il rilievo è stato definito nei suoi particolari, pronto per la pubblicazione. Mancano solo alcune analisi SEM EDX eseguite a Perugia di cui aspettiamo i risultati.

Prosegue il lavoro sul campionamento a Lanzarote Tinguaton, effettuate alcune analisi su SEM EDS del laboratorio universitario di Padova grazie al direttore Fabrizio Nestola. Gli spettri ottenuti sono stati analizzati a Torino da Marco Ciriotti.

Dopo alcune uscite in Val Vanoi nelle frane e nei torrenti sconquassati dopo l'evento Vaia presso cava Grisotto sono stati trovati alcune geodi di cui una con notevoli cristalli di fluorite ottaedrica mentre in cava è stato individuata una pegmatite (albitite) con alcune specie piuttosto rare.

Durante l'anno è stata campionata l'area di conglomerati a sud dello sbarramento di Nervesa con geodi a calcite cristallizzata molto interessanti per la loro particolare genesi. Con Nico dalla Libera ed il Team Ramanspectra realizzeremo un articolo da pubblicare su riviste specializzate.

Una ricerca mineralogica è stata intrapresa nell'area di Valli del Pasubio dove con l'aiuto di Sergio Pegoraro è stata individuata una antica cava sulle arenarie di Val Gardena presso il borgo di Cortiana. Nei legni fossili del permiano superiore si possono trovare molte interessanti specie mineralogiche. Il materiale in parte analizzato da Ramanspectra servirà per una prossima pubblicazione.

Ambiente

Continua l'impegno del Presidente come delegato portatore di interessi per il GNM e la FSV nelle riunioni per il Piano Alluvioni Lg 60/2007 CEE.

La partecipazione alle riunioni Veneziane organizzate dall'Autorità di Bacino è stata propedeutica per conoscere in anticipo delle intenzioni espresse e confutate dalla Regione Veneto per la realizzazione del bacino di laminazione di Ciano del Montello, un'opera distruttiva dell'habitat presente nelle grave di Ciano e protetta dalle leggi europee che hanno determinato in quest'area la definizione di siti Rete 2000 e SIC (siti di importanza europea).

Da questo deriva anche la partecipazione al **Comitato per la salvaguardia delle grave di Ciano** per poter stoppare questo progetto distruttivo.

Abbiamo partecipato anche alla petizione contro la riduzione dell'area del Parco della Lessinia, con una lettera che abbiamo firmato assieme a ben 122 associazioni venete.

La battaglia continua...

Storia/Archeologia

Durante l'anno del centenario della Grande Guerra abbiamo avuto varie occasioni per partecipare a documentari e riprese effettuate dalla RAI e da altre organizzazioni private.

In particolare abbiamo partecipato alle riprese del Docufilm "Fucilati" pubblicato quest'anno e impostato sul grande problema delle fucilazioni effettuate dal Regio Esercito durante la guerra.

Il film prodotto da Sole e Luna production è molto interessante. Alcune scene sono state girate appunto sul Montello.

Quindi abbiamo organizzato una due giorni di proiezioni in Abbazia direttamente sponsorizzate dal GNM e dall'organizzazione eventi in Abbazia con la presenza di regista ed autori. Il film è scritto e diretto da Giorgia Lorenzato e Manuel Zarpellon.



Da segnalare per la trasmissione Zanzega di Antenna Tre, l'intervento della nostra Angelica De Zen, che con dovizia di particolari ha presentato la storia dell'Abbazia.

Mentre su Rai Storia va segnalata la nostra partecipazione al documentario sui beni culturali salvati durante la prima guerra Mondiale e trasmesso più volte sul canale storico della Rai. Il documentario è di notevole spessore storico, gli autori si sono dimostrati veramente all'altezza del compito con un documentario che resterà una pietra miliare nel racconto della memoria.

Da segnalare la nostra presa di posizione contro il fiorire di numerosi cippi commemorativi effettuata nella stampa locale. Già bastavano i siti storici risalenti ai primi anni del secolo scorso ma ora ritengo non ci sia senso nel costruire opere cementizie per ricordare chi ha lasciato la vita sul Montello.

MUSEO dell'Abbazia

Devo ringraziare i giovani soci del Gruppo che si sono organizzati per coprire il servizio di guide storiche/archeologiche in Abbazia di Sant'Eustachio. Il loro impegno ha fatto sì che il Museo da noi realizzato sia seguito con interazioni verso il pubblico di qualità storico-scientifica elevata.

Nel corso del 2019 hanno effettuato la copertura di ben 52 giornate con un impegno profuso di notevole qualità. In questo anno e mezzo di apertura, valutiamo ci siano stati almeno 20.000 visitatori

Regione – commissione speleologica regionale

Finalmente dopo molti anni è stata convocata la commissione speleologica. In dicembre, quindi appena 6 mesi prima della scadenza, è stata convocata a Venezia presso la Regione Veneto. Meglio tardi che mai! All'amministrazione regionale servono dati, noi li possediamo ma per la loro utilizzazione dovranno essere finanziate molte iniziative della Federazione. Oramai l'unico modo di scambio è quasi ricattatorio ma d'altro canto i finanziamenti servono per far funzionare la macchina speleologica e conseguentemente è necessario vendere cara la pelle.

L'incontro è stato positivo, anche se danari per finanziare le attività sono solo a livello di promesse mal espresse.

Almeno siamo ritornati nei confini della legge con l'iscrizione all'albo regionale dei gruppi speleologici (fermo da quasi 9 anni) e con una promessa stringente per fare un altro incontro prima del cambio dell'amministrazione che avverrà a maggio 2020.

Per questo è necessario riprendere con l'attività di registrazione di tutte le uscite a vario titolo dei soci del GNM per poi formare (come stiamo facendo ora scavando nei nostri ricordi) una relazione realistica e veritiera di quanto fatto dai soci come attività sia sociali che personali.



Preventivo attività 2020

Speleologia

Prioritariamente sarà necessario programmare alcune uscite al Bus del Fun per esplorare la possibile connessione con il Tavarán Grando presumibilmente nell'area della frana del Ramo Piero Moro mai interamente esplorata.

Se il tempo lo permetterà deve continuare l'esplorazione anche nel Tavarán Grando dove superata l'ultima frana, corrispondente alla dolina posta a sud della strada Panoramica, la geomorfologia epigea suggerisce un percorso sotterraneo senza grandi impedimenti.

Anche nella zona del pozzo d'accesso il superare la frana che blocca il condotto ovest potrà aprire orizzonti impensabili verso un'area dove profonde doline segnano un percorso sotterraneo molto importante.

In funzione del progetto dovrà essere aperto il pozzo ostruito da rifiuti descritto nel paragrafo precedente.

La nostra collaborazione con gli istituti scolastici del territorio dovrà aumentare, l'approccio didattico ha senso se riusciamo ad intercettare ragazzi che potranno rinforzare le nostre strutture.

In questo senso è necessario fare visite guidate in grotta ma anche attrezzare una piccola palestra di roccia presso la nostra sede.

Quest'anno verrà realizzato il n. 24 di Speleologia Veneta, l'organizzazione redazionale fa capo a me e la distribuzione sarà fatta dai volontari soci del GNM.

Già fino ad ora, ricordando una richiesta di alcuni soci nell'ultima assemblea generale, è necessario programmare la redazione della nostra rivista interna "Scuro & Carbu" da qualche anno non pubblicata. Credo che la raccolta e l'impaginazione degli articoli dovrà essere continuamente fatta alla conclusione di attività significative senza aspettare la conclusione dell'anno. Questo ci farà pubblicare in tempo per la successiva Assemblea del GNM.

Il laboratorio di biospeleologia ha bisogno di manutenzione che dobbiamo programmare prima della stagione delle visite, vuol dire pulizia degli impianti e degli acquari/terrari che con l'acqua così carica di bicarbonato di calcio incrosta in maniera importante qualunque attrezzatura. Il cancello ha la serratura bloccata ed è necessario smontare il tutto e ripristinare. Attualmente la chiusura è garantita da un lucchetto con catena ma il sistema è troppo debole per eventuali atti di vandalismo.

Prosegue il tracciamento dei bacini idrografici del Montello su progetto seguito da Nico Dalla Libera, GNM e UNIPD geoscienze.

Organizzazione del corso Csurvey con il progettista Federico Cendron presso la nostra sede allargato a tutti i gruppi veneti

La gestione del magazzino attrezzature è necessariamente una delle attività a cui dovremo fare più attenzione. Non solo per controllare l'eventuale dispersione dei materiali ma anche il consumo degli stessi che impatta direttamente sulla sicurezza da mantenere sempre elevata nelle nostre attività. Quindi ad un controllo del necessario dovrà corrispondere ad acquisti dei materiali necessari per la progressione in grotta o in miniera in piena sicurezza.



Botanica

Primo appuntamento richiesto dall'organizzazione dell'Abbazia sarà riproporre la mostra delle piante officinali e mangerecce del Montello con una variazione importante: assieme sarà organizzata la mostra dei funghi primaverili, non saranno molte specie (presumibilmente circa 30) ma è probabile che sia una delle prime mostre micologiche in Italia di questo genere. E' importante la ricerca soprattutto in zone marine (pinete e magredi delle aree costiere venete).

La mostra micologica di settembre avrà le solite caratteristiche, dovremo trovare una nuova locazione possibilmente in centro paese, già alcune idee ci sono ma dovremo discutere della fattibilità e provvedere per tempo.

Mineralogia

Ricerche presso Manfron di Sopra nelle miniere Nogarette presso Torrebelvicino Vi.

Ricerche in Val Mercanti, Torrebelvicino. Ci sono due miniere antiche da riaprire, una con una supposta presenta d'oro su ematite mentre l'altra bloccata da una frana da scavare anche con mezzi meccanici con i soliti filoni idrotermali polimetallici.

Al comune di Torrebelvicino, in seguito ad una richiesta di collaborazione rivolta a Sergio Pegoraro per progettare un percorso minerario nell'area Val Mercanti, interesserà la nostra collaborazione per stendere un primo progetto di massima. L'interesse, oltre che storico scientifico, è anche avere la possibilità di finanziare alcuni lavori di riapertura delle miniere in particolare La Veneziana e la n. 2 in Monte Trisa.

Far partire il progetto di studio delle miniere di Monte Orno in Levico Terme, l'area è molto interessante e farà parte del blocco di studi e pubblicazioni per formare un volume di mineralogia locale dell'area Levico Terme – Pergine Valsugana.

Organizzazione della conferenza "Diamanti" di Fabrizio Nestola presso l'Abbazia di Nervesa (programmata per l'anno scorso)

Continuano le attività condivise in Laboratorio Ramanspectra a Padova. Oltre alle analisi mineralogiche intraprenderemo analisi archeologiche su ceramiche e materiali costruttivi. Visto che abbiamo soci archeologi e chimici interessati richiamo alla possibilità di presentare progetti su questi argomenti.

Pubblicazioni in corso di realizzazione previste per il 2020

- 1) Le miniere dell'alta Valle dei Manfroni, Nogarette, Torrebelvicino, Vicenza, Veneto, Italia
- 2) Studio mineralogico del cono di scorie di Tiguaton (Lanzarote, Canarie) tramite l'analisi dei campionamenti svolti nei programmi pangaea e pangaea-x dell'agenzia spaziale europea.
- 3) Miniera di Vignola: il 2° e 3° filone, Vignola Falesina, Trento, Trentino-Alto adige
- 4) La cava di Cortiana, i minerali delle arenarie di Val Gardena
- 5) La cassiterite nei graniti di Caoria presso Cava Grisotto.
- 6) La calcite di Nervesa



L'ordine di uscita sarà determinato dalla disponibilità di spazio che verrà concesso dalle riviste mineralogiche di riferimento.

Infine se riusciamo a collaborare con il gruppo di Geomorfologi del dipartimento di geoscienze UNIPD sarà interessante partecipare alla pubblicazione del lavoro sul "Suolo antico nelle grave del Piave a sud di Nervesa"

Ambiente

Continuerà la nostra partecipazione entro varie organizzazioni di salvaguardia dell'ambiente e il nostro contributo nei vari comitati di scopo organizzati:

- Comitato contro la progettata diga di Falzè
- Comitato per la salvaguardi delle grave di Ciano
- Lessinia Futura, organizzazione di tutela ambientale (Parco della Lessinia)
- Autorità di Bacino delle alpi Orientali (direttiva Alluvioni 2007/60/CE)

Storia/Archeologia

Alcuni soci hanno proposto la costruzione di un cippo commemorativo relativo al meretrice durante la Grande Guerra. Il monumento dovrà essere realizzato con gli stilemi liberty del periodo. Proponiamo all'amministrazione comunale che tale opera sia posizionata in piazza la Piave.

Progetto di realizzazione di una mostra da esporre in Abbazia relativa alla vita quotidiana durante il periodo romano del primo secolo D.C. nell'area Nervesana. Il gruppetto di giovani guide impegnate in Abbazia si sta organizzando per costruire la mostra.

Museo dell'Abbazia di Sant'Eustachio

Continua il nostro impegno che avrà una scadenza contrattuale definita fino ad aprile 2021. Sarà argomento di discussione nel prossimo futuro.

Buon lavoro e buon divertimento a tutti i soci.

Nervesa, 29 febbraio 2019
Grazie
Paolo Gasparetto
Presidente



Attività 2019

- Attività didattica con scuole del territorio
- Attività di Laboratorio di Biospeleologia
- Corso di Speleologia dell'Alma Mater con Jo de Waele
- Esplorazione e aggiornamento del rilievo del Tavarano Grando
- Controllo degli sprofondamenti tra le prese 5 e 7 del Montello
- Organizzazione Festa dello Sport con prove di free climbing e tecniche di progressione in corda singola a Nervesa
- Realizzazione del numero 23 di Speleologia Veneta
- Progetto di monitoraggio e conoscenza delle Sorgenti Carsiche e ricostruzione dei bacini idrografici del Montello in collaborazione con UniPD
- Conferenza con Francesco Sauro "Dalle grotte alle stelle"
- Realizzazione Mostra erbe officinali e Mangerecce del Montello
- Realizzazione Mostra dei Funghi
- Uscite presso Miniere di Vignola TN e analisi dei campioni prelevati
- Analisi SEM-EDS sui campioni di Lanzarote Tinguato
- Uscite in Val Vanoi sui graniti di Caoria
- Campionamento sull'area dei conglomerati a valle della chiusa di Nervesa
- Ricerca nei legni fossili delle arenarie di Val Gardena a Cortina VI
- Analisi presso il nostro laboratorio Raman Spectra
- Partecipazione alle riunioni piano alluvioni Lg 60/2007 CEE
- Partecipazione al Comitato per la salvaguardia delle Grave di Ciano
- Partecipazione al Comitato Lessinia Futura



- Organizzazione del docufilm “Fucilateli”
- Partecipazione a una puntata della trasmissione “Zanzega”
- Partecipazione al documentario di Rai Storia sui beni culturali salvati durante la 1^a guerra mondiale
- Organizzazione del servizio di guide storico archeologiche presso il nostro Museo nell’Abbazia di Sant’Eustachio
- Partecipazione alla Commissione Speleologica Regionale



SPELEOLOGIA

Attività Speleologica 2019

01 GENNAIO			SABATO	13	Nervesa Organizzazione visita Guidata Tavarano Longo
GIOVEDÌ	24	Nervesa Comissione Museo abbazia			Componenti: Paolo Gasparetto
		Componenti: Paolo Gasparetto, Marco Cado, Paolo Zanatta			
MARTEDÌ	29	Trevignano Conferenza Nestola su diamanti	DOMENICA	14	Montello P. 7 Visita Guidata Tavarano Longo
		Componenti: Polo Gasparetto, Fabio Tosato			Componenti: P. Gasparetto, M. Pellegrini
02 FEBBRAIO			LUNEDÌ	15	Nervesa Comissione Museo abbazia
DOMENICA	10	Nervesa Assemblea generale GNM			Componenti: Paolo Gasparetto, Marco Cado, Paolo Zanatta
		Componenti: Tutti			
LUNEDÌ	18	Padova Lab. SEM EDS UNI PD	VENERDÌ	19	Abbazia Mostra le erbe spontanee del Montello
		Componenti: Paolo Gasparetto, Fabio Tosato, Luca Toffolo			Componenti: Vari soci GNM
VENERDÌ	22	Padova ramanspectra	SABATO	20	Abbazia Mostra le erbe spontanee del Montello
		Componenti: Paolo Gasparetto , >Fabio Tosato			Componenti: Vari soci GNM
03 MARZO			DOMENICA	21	Abbazia Mostra le erbe spontanee del Montello
DOMENICA	17	Tavarano Grando Esplorazione nuovo ramo Tavarano Grando oltre frana finale			Componenti: Vari soci GNM
		Componenti: R. Sordi, M. Sordi, M. Pellegrini e GSSM Venezia			
DOMENICA	17	Volpago Visita Polveriera di Volpago	05 MAGGIO		
		Componenti: Paolo Gasparetto	DOMENICA	5	Abbazia Visita Guidata in Abbazia
SABATO	30	Tavarano Grando Esplorazione e rilievo Ramo Lourdes			Componenti: Paolo Gasparetto
		Componenti: R. Sordi, M. Battajon, F. Nicolasi, M. Pellegrini	MERCOLEDÌ	8	Venezia Riunione Piano Alluvioni
SABATO	30	S. Croce Visita Guidata Tavarano Grando + Bunker			Componenti: Paolo Gasparetto
		Componenti: Paolo Gasparetto , Marcello Pellegrini	GIOVEDÌ	9	Abbazia Riunione in Abbazia
DOMENICA	31	S. Croce Tavarano Grando			Componenti: Paolo Gasparetto
		Componenti: P. Gasparetto, M. Pellegrini	DOMENICA	12	Bo de Pave Corso speleologia UNIBO con Jo de Waele
04 APRILE					Componenti: Roberto Sordi, Mauro Battajon
DOMENICA	7	Tavarano Grando Esplorazione ramo Lourdes (allagato per troppe piogge)	SABATO	25	Vicenza Assemblea Fed. Speleo Veneta
		Componenti: R. Sordi, M. Sordi, P. Gasparetto, M. Pellegrini			Componenti: Paolo Gasparetto
			06 GIUGNO		
			SABATO		Vignola TN Mineralogia Min. Vignola 2° filone
					Componenti: Paolo Gasparetto, Tosato Fabio, Sergio Pegoraro + speleo



SPELEOLOGIA

Attività Speleologica 2019

SABATO	1	Bus de le Fratte Bus de le Fratte Visita Guidata Componenti: N. Dalla Libera, F. Nicolasi	DOMENICA	4	Miniera Compet TN ricerca eritrite Componenti: Paolo Gasparetto, Bernardel Mariavittoria
MERCOLEDÌ	5	Nervesa Riunione dal Sindaco per Museo Componenti: Paolo Gasparetto	DOMENICA	11	Compet TN ricerca eritrite Componenti: Paolo Gasparetto, Fabio tosato
GIOVEDÌ	6	Montello Progetto monitoraggio sorgenti del Montello Componenti: N. Dalla Libera, UniPD	MARTEDÌ	13	Valli del Pasubio - Contrada Cortiana Ricerca su legni fossili su arenaria di Val gardena Componenti: Paolo Gasparetto, Sergio Pegoraro
VENERDÌ	14	Nervesa Riunione in Municipio per Museo abbazia Componenti: Paolo Gasparetto	09 SETTEMBRE		
07 LUGLIO			SABATO	7	Vignola TN Esplorazione e campionamento miniere Componenti: R. Sordi, M. Sordi, M. Pellegrini
LUNEDÌ	8	Bus de le Fratte Visita Guidata con grest biadene Componenti: Paolo Gasparetto, Filippo Nicolasi	SABATO	21	Canal san Bovo TN Ricerca mineralogia in Cava Grisotto Ricerca su graniti Componenti: Paolo Gasparetto
SABATO	13	Tavaran Grando Rilievo di parte del nuovo ramo (Lourde) finora esplorato Componenti: R. Sordi, M. Pellegrini e GSSM	SABATO	21	Nervesa Mostra Funghi - Impianto elettrico in sito Componenti: Marcello Pellegrini
DOMENICA	14	Tavaran Grando Esplorazione e foto ramo Lourdes Componenti: M. Pellegrini, R. Sordi	DOMENICA	22	Nervesa Raccolta Muschio per diaporami Mostra Funghi Componenti: M. Pellegrini, R. Sordi, M. Sordi, A. Danieli, F. Nicolasi, N. Dalla Libera
MERCOLEDÌ	17	Presa 5 - 6 Nord Esplorazione esterna di alcuni sprofondamenti sulla linea del nuovo ramo Lourdes evidenziati lungo un interessante Componenti: R. Sordi, M. Pellegrini	MARTEDÌ	24	Nervesa Redazione speleologia Veneta Componenti: Paolo Gasparetto, Giovanni Ferrarese
SABATO	27	Montello Esplorazione Ramo Lourdes Tavaran Grando e misurazione di portata Componenti: N. Dalla Libera, UniPD	GIOVEDÌ	26	Caorle - Pinete in Brussa Raccolta funghi Componenti: Paolo Gasparetto, Maria Vittoria Bernardel
SABATO	27	Tavaran Grando Disostruzione frana che impediva prosecuzione nell'esplorazione del nuovo ramo Lordes, misurazione portate e resoconto Componenti: R. Sordi, M. Battajon, N. Dalla Libera, M. Sordi, F. Nicolasi, M. Pellegrin GSSM	VENERDÌ	27	Canal san Bovo TN - Val Sorda, Val del Vanoi Raccolta Funghi Componenti: P. Gasparetto, Maria Vittoria Bernardel, Romeo Viezzer, Levis Martin, Andrea Melchiorretto
LUNEDÌ	29	Bus de le Fratte Visita Guidata Componenti: Paolo Gasparetto, Filippo Nicolasi	SABATO	28	Nervesa della Battaglia Partecipazione alla Festa dello Sport in occasione della Sagra Paesana mediante installazione di palestra di roccia artificiale e Componenti: Vari soci GNM
08 AGOSTO			SABATO	28	Nervesa Mostra Funghi - Inaugurazione Componenti: Soci GNM
SABATO	3	Tavaran Grando Esplorazione e rilievo parte finale ramo Lourdes dopo disostruzione frana Componenti: R. Sordi, M. Sordi, M. Pellegrini			



SPELEOLOGIA

Attività Speleologica 2019

DOMENICA	29	Nervesa Mostra Funghi Componenti: Soci GNM	MERCOLEDÌ	20	Villorba TV - Tintoretto Grafiche Impaginazione S. veneta Componenti: Paolo Gasparetto
LUNEDÌ	30	Nervesa Mostra Funghi Componenti: Soci GNM	VENERDÌ	22	Villorba TV - Tintoretto Grafiche Impaginazione S. veneta Componenti: Paolo Gasparetto
10 OTTOBRE			SABATO	23	Nervesa Riunione Mineralogia - Preparazione articoli Componenti: Paolo Gasparetto, Fabio Tosato, Sergio Pegoraro
MERCOLEDÌ	2	Nervesa Mostra funghi Componenti: Smontaggio mostra	MERCOLEDÌ	27	Villorba TV Impaginazione S. veneta - Ritiro File Componenti: Paolo Gasparetto
GIOVEDÌ	3	Montello Progetto monitoraggio sorgenti del Montello Componenti: N. Dalla Libera, UniPD	MERCOLEDÌ	27	Cornuda TV Riunione per stampa S. Veneta Incontro con Grafiche Antiga, Marianna Antiga Componenti: Paolo Gasparetto
SABATO	5	Bus de Le Fratte Visita guidata alla grotta con le classi terze Componenti: N. Dalla Libera, M. Pellegrini, F. Nicolasi	VENERDÌ	29	Venezia - Regione Veneto Riunione Piano alluvioni Componenti: Paolo Gasparetto
DOMENICA	13	Levico TN Mostra Minerali Levico terme Componenti: Paolo Gasparetto	12 DICEMBRE		
MARTEDÌ	30	Villorba TV Impaginazione S. veneta Componenti: Paolo Gasparetto	DOMENICA	1	Tavarán Grando Elaborazione portate Tavarán Grando da pubblicare in Speleologia Veneta Componenti: N. Dalla Libera
11 NOVEMBRE			LUNEDÌ	2	Cornuda TV - Grafiche Antiga Consegna file per stampa Speleologia Veneta Componenti: Paolo Gasparetto
SABATO	2	Tavarán Grando Uscita Fotografica per reportage relativo al nuovo ramo rilevato Componenti: F. Nicolasi, D. Dell'Angela, M. Pellegrini e GSSM	MARTEDÌ	3	Crocetta del Montello Riunione Comitato contro casse espansione Componenti: Paolo Gasparetto
LUNEDÌ	11	Villorba TV - Tintoretto Grafiche Impaginazione S. veneta Componenti: Paolo Gasparetto	VENERDÌ	6	Crocetta del Montello - Grafiche Antiga Controllo bozze Speleologia Veneta Componenti: Paolo Gasparetto
VENERDÌ	15	Montello Progetto monitoraggio sorgenti del Montello e tracciamento Componenti: N. Dalla Libera, UniPD	VENERDÌ	6	Abbazia di Nervesa Proiezione film Fucilati - Organizzato da GNM e Abbazia di Nervesa Componenti: Paolo Gasparetto, Romeo Viezzer, Marcello Pellegrini, Roberto Sordi
DOMENICA	17	Tavarán Grando Esplorazione ingresso per verificare portata della sorgente in seguito a periodo di intense precipitazioni Componenti: M. Pellegrini	SABATO	7	Abbazia di Nervesa Proiezione film Fucilati - Organizzato da GNM e Abbazia di Nervesa Componenti: P. Gasparetto, F. Tosatto
MARTEDÌ	19	Villorba TV -Tintoretto Grafiche Impaginazione S. veneta Componenti: Paolo Gasparetto			



SPELEOLOGIA

Attività Speleologica 2019

DOMENICA	8	Montello presa 6 - 7 nod Esplorazione esterna e scoperta di alcune sorgenti con vasche di captazione usate prima dell'arrivo dell'acquedotto Componenti: P. Gasparetto, R. Sordi, M. Sordi, M. Pellegrini
MARTEDÌ	10	Crocetta del Montello Riunione Comitato contro casse espansione Componenti: Paolo Gasparetto
LUNEDÌ	16	Venezia - Regione Veneto Commissione Speleologica Regionale Componenti: Paolo Gasparetto
MARTEDÌ	17	Trevignano Martedì in Villa - Conferenza dalle Grotte alle stelle Componenti: Paolo Gasparetto e Francesco Sauro
MERCOLEDÌ	18	Crocetta del Montello Riunione per casse espansione con Sindaco e comitato con CIRF Componenti: Paolo Gasparetto
SABATO	21	Nervesa della Battaglia Sede GNM Assemblea FSV e distribuzione numero 23 Speleologia Veneta Componenti: Vari soci GNM
DOMENICA	22	Nervesa Riunione mineralogica in sede Componenti: Paolo Gasparetto, Fabio Tosato, Sergio Pegoraro



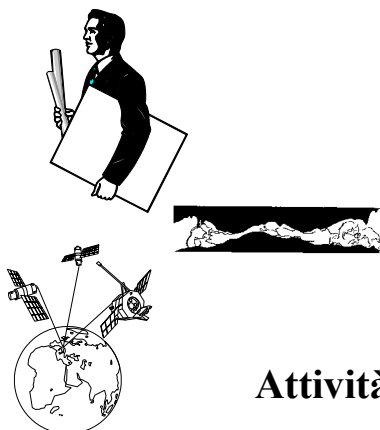
Attività di Campagna (per Area) 2019

<i>per area geografica</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Tot
Montello	2	1	5	7	3	4	7	1	7	4	11	11	63
Altopiano Settecomuni								1					1
Zona collinare Sinistra Piave													
Zona collinare Asolana													
Altopiano del Cansiglio													
Monti del Sole													
Monti Lessini													
Bellunese/Trentino						1		2	3	1			7
Monte Grappa													
Varie		2			2				1			2	7
Totale	2	3	5	7	5	5	7	4	11	5	11	13	78



Attività Culturale 2019

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Tot
Riunioni Ordinarie (al Giovedì ore 21.00)													
Incontri con altri gruppi speleologici									1				1
Riunioni F.S.V. - Comitato scientifico												2	2
Riunioni redazione bollettino F.S.V.									1	1	6	2	10
Congressi													
Conferenze e proiezioni		1										3	4
Mostre				1					3				4
Lezioni in scuole													
Lavori realizzazione mostre													
Varie (escursioni didattiche con scuole)			1		2	1	2			1			7
Assemblee		1											1
Totale	1	1	1	1	2	1	2		5	2	6	7	29



Attività di Campagna 2019

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Tot
Attività esplorativa			4	1			4	1				1	11
Allestimento Laboratorio													
Allestimento mostre				3					7	1			11
Museo	1			1	1								3
Visite guidate scuole, etc.	1		1	1	2	1	2		1	1			10
Prelievo Campioni		2				2	1	3	2	1	1	1	13
Posizionamento targhe indic grotte mont.													
Assemblee/Conferenze				1	2	2			1		2	7	15
Varie - Uscite fotografiche, pos geo. GPS		1								2	8	4	15
Totale	2	3	5	7	5	5	7	4	11	5	11	13	78



Nuove cavità Rilevate – Aggiornate - Catastate

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Tot
Montello											1A		1
Altopiano Settecomuni													
Zona collinare Sinistra Piave													
Zona collinare Asolana													
Altopiano del Cansiglio													
Monti del Sole													
Monti Lessini													
Bellunese/Trentino													
Monte Grappa													
Varie													
Totale											1		1

A = Aggiornate

R = Rilevate

C = Catastate



Attività 2020 Preventivo

- Pubblicazione di vari articoli su “Speleologia Veneta”
- Pubblicazione Scuro e Carburo
- Pubblicazione articoli su Rivista Internazionale di mineralogia “Micro”
- Lezioni e proiezioni PPT presso scuole del comprensorio
- Visite guidate presso grotte
- Ricerca nel territorio, controlli ambientali ed idrologici “Progetto Monitoraggio sorgenti Carsiche” con UniPD
- Manutenzione e visite guidate in Laboratorio Didattico di Biospeleologia
- Realizzazione volume n. 24 di Speleologia Veneta.
- Georeferenziazione e Targhette su settori MT1 e MT2 nell’altopiano Montelliano.
- Organizzazione corso CSurvey
- Esplorazione e rilievo di tutti i rami non ancora rilevati del Bus del Fun in particolare zona Ramo Piero Moro
- Esplorazione Ramo Lourdes Tavarán Grando
- Organizzazione della Mostra dei Funghi e piante primaverili in Abbazia
- Mostra micologica
- Ricerche presso Manfron di Sopra nelle miniere Nogarette VI
- Ricerche nelle miniere in Val Mercanti
- Progetto di un percorso minerario in collaborazione con il Comune di Torrebelvicino VI
- Progetto di studio delle miniere di Monte Orno
- Conferenza “Diamanti” di Fabrizio Nestola
- Attività presso il laboratorio Raman Spectra per le analisi mineralogiche



- Partecipazione al Piano Alluvioni LG60/2007 Cee per il 2020
- Partecipazione al Comitato per la salvaguardia delle grave di Ciano
- Partecipazione al comitato Lessinia Futura
- Partecipazione al comitato contro la progettata diga di Falzè
- Progettazione e realizzazione di un cippo commemorativo intitolato al ruolo del meretrizio durante la prima guerra mondiale
- Organizzazione programma guide storico archeologiche Museo dell'Abbazia di Sant'Eustachio



LUCA PARMITANO

Nervesa - dicembre 2016





LUCA PARMITANO

Nervesa - dicembre 2016





MOSTRA CENTENARIO

Mostra Cartografia Militare - giugno 2018





ARCHEOLOGIA

Museo di storia del GNM - Abbazia di Nervesa 2018





ARCHEOLOGIA

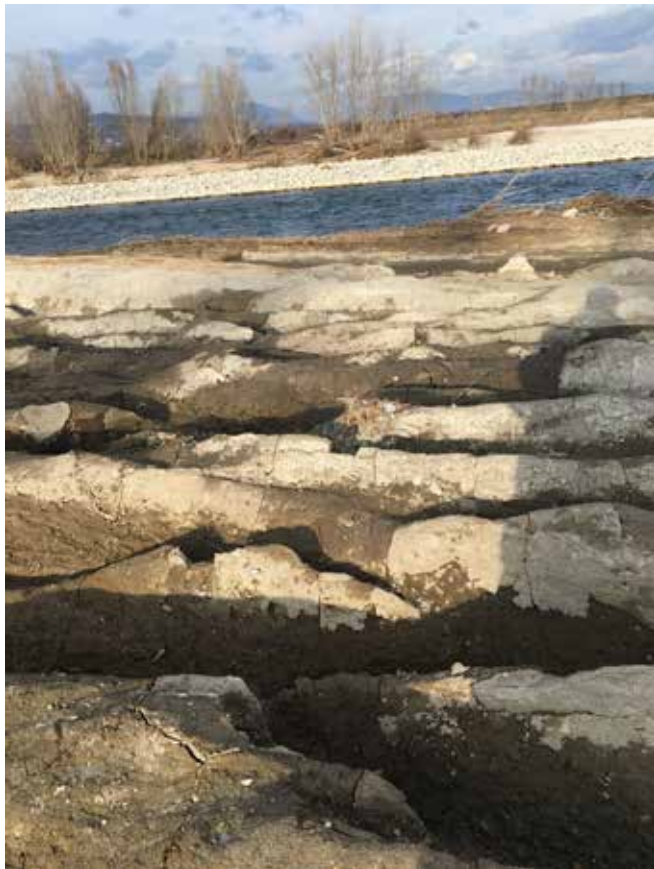
Museo di Cremona





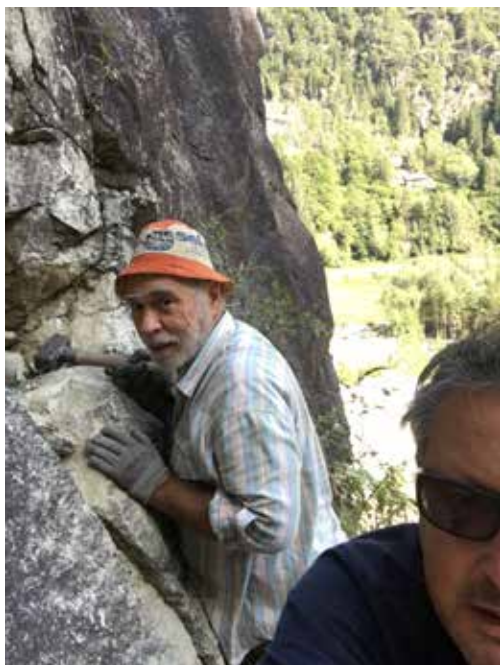
PALEONTOLOGIA

Paleo suolo Piave - Nervesa





MINERALOGIA

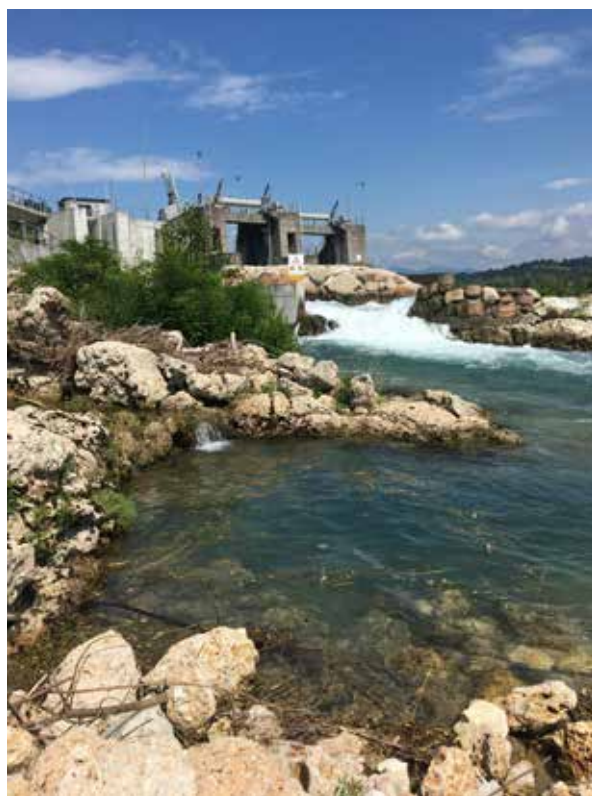


Cava Grisotto

Fluorite ottaedrica



Nervesa - Ricerca Mineralogica





MINERALOGIA

Miniera Vignola - Galleria B





MINERALOGIA

Miniera Vignola - Galleria 3A



Levico da Compet





VAL VANOI

Val Vanoi - ricerca mineralogica - agosto 2019





PRANZO ASSEMBLEA 2019

Sede





V TV 69 - TAVARAN GRANDO

GRUPPO NATURALISTICO MONTELLIANO NERVESA e GRUPPO SPELEOLOGICO SAN MARCO VENEZIA

RIL A - B GS CAI MESTRE 1962 - 69 G. ABRAMI, F. MAGLICH, S. CANZONERI

RIL B - C GNM NERVESA 1989 M. DURANTE, P. GASPARETTO, F. GOBBO, O. OLIVOTTO

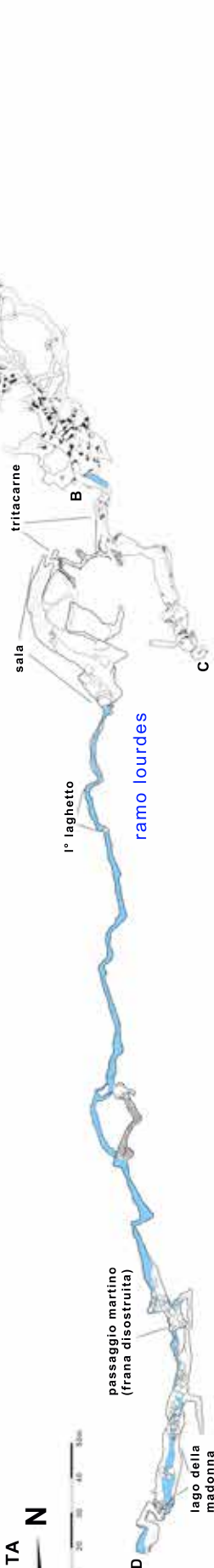
RIL B - D GNM NERVESA, GSSM VENEZIA 2019 R. SORDI, M. BATTAJON, F. NICOLASI, M. SORDI, P. GASPARETTO, D. DAVOLIO, M. PELLEGRINI

ESPLORAZIONE: M. BERNARDI, D. DAVOLIO, S. FERRARI, M. ARVALI, M. FERRARI, M. BATTAJON,

R. SORDI, M. SORDI, F. NICOLASI, P. GASPARETTO, N. DALLA LIBERA, M. PELLEGRINI

DISEGNO: M. PELLEGRINI

PIANTA
N



SEZIONE





SPELEOLOGIA

Tavaran Grando - Ramo Lourdes





SPELEOLOGIA

Tavaran Grando - Ramo Lourdes





SPELEOLOGIA

Tavaran Grando - Ramo Lourdes





MOSTRA ERBE MANGERECCE

Abbazia di Nervesa 20 - 22 Aprile 2019





MOSTRA FUNGHI

Nervesa - Settembre 2019





FESTA DELLE ASSOCIAZIONI

Nervesa 28 settembre 2019





Nervesa

G

Domenica 26 Agosto 2018
www.gazzettino.it



Gioielli sotterranei

Le grotte del Montello dai bunker alle scuole

► I cunicoli e le insenature naturali sono 95
«Rappresentano un unicum a livello mondiale»

► Usate dai soldati oggi visitate dagli studenti
«Affascinanti da esplorare ma con prudenza»

NERVESA

Quello delle grotte è un mondo affascinante e misterioso, protagonista di miti, storie e leggende fin dall'antichità. Eppure, per scoprirlo, non serve andare troppo lontano. Il Montello è infatti caratterizzato dalla presenza di oltre 90 gioielli sotterranei, buona parte dei quali in territorio di Nervesa. Alcune grotte sono meta di visita: il Tavarin Longo, attrezzato con energia elettrica e passerelle per superare i tratti dove il torrente interno invade il percorso; il Bus de le Fratte, il Bo' de Pavet, che presenta anche difficoltà verticali, un pozzo di 23 metri, uno di 5 ed uno di 10; il Tavarin Grando. «Le nostre 95 grotte - dice Paolo Gasparetto, del Gruppo naturalistico montelliano - a un primo impatto paiono ben poco cosa rispetto alle 8500 classificate in Veneto, ma bisogna tener presente il piccolo areale in cui si sviluppa il fenomeno, la modesta altitudine del rilievo e la roccia atipica per questo tipo di manifestazioni: tutto questo rende le Grotte del Montello ed il rilievo stesso un "unicum" a livello mondiale». Che è sempre stato prezioso, per varie ragioni.

IN GUERRA

Quasi tutti i bunker della prima guerra mondiale, ad esempio, sono stati costruiti sfruttando grotte preesistenti: questo per facilitare il lavoro di scavo dei genieri nei mesi antecedenti la battaglia del solstizio. Ma le grotte non sono

L'incidente

La 17enne che si perse nel Bus delle Fratte

(L.Bon) La storia, che ha fatto il giro del mondo, dei dodici ragazzi e del loro allenatore rimasti intrappolati lo scorso luglio in una grotta in Thailandia induce a guardare alle cavità con una certa apprensione. Ciò che è misterioso finisce infatti per essere, per sua natura, anche inquietante. Anche sul Montello, del resto, in un'occasione, tanti anni fa, si rimase con il fiato sospeso. «Fino ad ora - spiega Gasparetto - nessun incidente è stato segnalato: l'unico problema è avvenuto all'inizio degli anni '90 quando una ragazza di 17 anni si perse nel Bus de le Fratte e fu recuperata senza danni il giorno dopo da speleologi locali e da una squadra del soccorso alpino». Per quanto riguarda i momenti in cui è preferibile visitare le grotte, «il clima interno è mite e gradevole - racconta Enrico Tirindelli - costante tutto l'anno. Perciò i periodi ideali sono da individuare in base al clima esterno. Senza altro, in questo senso, autunno e primavera sono le stagioni che vanno per la maggiore. Al sito www.guidaalpinedivenezia.it si può consultare l'Albo professionale delle Guide abilitate alla conduzione».

state indispensabili solo per questo. L'acquedotto sul Montello, ad esempio, è stato costruito attorno al 1960; prima l'approvvigionamento idrico per gli abitanti avveniva captando sorgenti carsiche nel fondo delle doline e all'uscita delle grotte. Nel Montello, ci sono del resto più di 250 sorgenti captate con strutture idrauliche costruite secondo le caratteristiche della sorgente. Nelle grotte, però, purtroppo, sono sempre stati scartati anche rifiuti. Cambiati, però, in connessione con i costumi. «Fino all'era pre industriale (cioè 1960) - prosegue Gasparetto - erano solo di materiali difficilmente recuperabili e ossa di animali macellati clandestinamente. Poi, si sono cominciati a trovare rifiuti con bottiglie di vetro, scatole di latta e vasi di latta che prima venivano completamente riutilizzati». Le grotte sono, spesso, meta di visite di scolaresche. «Il gruppo speleologico a cui appartengo - prosegue Gasparetto - da molti anni persegue l'organizzazione di attività didattiche in grotta. Non mancano il materiale speleologico di sicurezza (caschi illuminati con acetilene, più di quaranta a disposizione, ed eventualmente imbraghi e cordini di sicurezza), assicurazioni infortuni, personali e guide rapportate al numero di visitatori (una guida su cinque/sei visitatori)».

ATTIVITÀ PRINCIPALE

L'attività principe viene svolta nel Bus de le Fratte, grotta sub-orizzontale con un piccolo pozzo finale; questa grotta presenta morfologie e speleotemi tali da

**NELLA "GROTTA DEL SALICE"
UNA VASCA ADIBITA
A RISERVA IDRICA
CHE PER MEZZO DI POMPE
FORNIVA DI ACQUA
LA SOPRSTANTE LATTERIA**



LA SCOPERTA Mondo affascinante

**LA GUIDA: «ALCUNE SONO
PICCOLE E DI SCARSO
INTERESSE TURISTICO
ALTRE INVECE
DI RILEVANZA INTERNAZIONALE
COME "CASTEL SOTO TERA"»**

rappresentare in forma completa la fenomenologia del carsismo. Viene visitata da circa 800/1000 studenti di varie classi di età nel corso dell'anno. Nel Tavarin Longo c'è invece un laboratorio didattico di biospeleologia. La grotta, raggiungibile facilmente dalla strada Panoramica con deviazione all'altezza della presa 7, è stata esplorata da Antonio Saccardo alla fine dell'800. Nella "Grotta del Salice", a 143 metri dall'ingresso, negli anni cinquanta è stata costruita una vasca adibita a riserva idrica che per mezzo di pompe forniva di acqua la soprastante latteria. Tra gli animali presenti, i più interessanti sono alcuni endemismi montelliani come il *Thyphlodius montellensis* o crostacei decapodi come *Nyphargus stignus* completamente cieco e depigmentato o l'isopode *Androniscus noduliger* cieco e con antenne molto sviluppate. Questi animali, normalmente schivi, si possono qui osservare con facilità.

LE GUIDE

Ma, sul Montello, c'è anche chi fa la guida per professione, oltre che per passione. Si tratta del Volpghese Enrico Tirindelli, iscritto al Collegio Regionale Guide Alpine del Veneto e all'elenco provinciale delle Guide Naturalistico-Ambientali. «Era il 1985 quando accompagnai il mio primo "cliente" a visitare una grotta del Montello - spiega - Sul Montello, le grotte naturali rappresentano uno degli habitat di maggior rilevanza, assieme ai boschi di rovere e castagno. Sono uno degli elementi ambientali più pregiati e fragili, molto interessanti ed affascinanti da visitare, ma la cui esplorazione va fatta con attenzione e prudenza». E scende nei dettagli. «Alcune di queste grotte naturali sono piccole e di scarso interesse turistico, altre invece molto più importanti o addirittura di rilevanza mondiale, come quella chiamata "Castel Soto Tera". Alcune sono facilmente accessibili, altre possono essere avvistate solo da visitatori preparati ed esperti». E se qualcuno volesse visitare le grotte senza guida? «Certo - prosegue Tirindelli - possono essere affrontate anche in autonomia: il Buoro di Chino, il Buoro Vecchio, l'ingresso del Tavarin Grando, la Grotta del Bunker, la Grotta di San Girolamo. Non è così, invece, per il percorso completo del Tavarin Grando, il Bus delle Fratte, l'ingresso del Castel Soto Tera. Altre grotte richiedono competenze ed attrezzature da specialisti. Perché con la natura non si scherza. E questo chi ama davvero il Montello lo sa».

Laura Bon



La Tribuna - 20 marzo 2019

SOPRALLUOGO PRIMA DEL FILM

Il regalo del Papa Trovato nuovo ramo al "Bus del Tavarán"



La scoperta del "Ramo Lourdes" da parte degli speleologi

NERVESA. Mentre slittano le riprese per la Lourdes di Sorrentino a Nervesa, nei sopralluoghi nella grotta dove si dovrebbe girare "The new Pope" è stato scoperto un nuovo cunicolo: è stato ribattezzato proprio "Ramo Lourdes" dagli speleologi del Gruppo natura-

listico montelliano. Come mai questo nome alla scoperta nel bus del "Tavarán grande"? «Perché è proprio un miracolo essere riusciti a superare una frana che è stata indagata da moltissimi esploratori fin dai primi anni Sessanta del secolo scorso con scarsi risul-

tati trovando una via che ora si è finalmente aperta verso profondità insondabili», spiega il presidente dell'associazione, Paolo Gasparetto.

Il Tavarán grande è una delle sorgenti carsiche più importanti della parte nord del Montello. Sono trent'anni esatti che le esplorazioni si sono arenate in un sifone. «Si apre così una finestra nel buio, una storia tutta da scrivere, verso le più importanti sistema sotterraneo dell'area nervesana», commenta Gasparetto. La grotta del "Bus del Fun", con i suoi cinque chilometri di gallerie, si attesta attualmente al quinto posto per lunghezza della classifica mondiale delle cavità che si aprono sui conglomerati. Riuscire a collegarla con il Tavarán grande potrebbe cambiare le classifiche. «Solo l'esplorazione di domenica scorsa ha portato la lunghezza della cavità a oltre un chilometro. La progressione dovrà avvenire con mute stagie per il freddo dell'acqua dei nei cunicoli», conclude Gasparetto.

Intanto le riprese di Paolo Sorrentino dovrebbero slittare tra il 12 e il 13 aprile. Per far cambiare la sessantina di comparse che necessiteranno di un costume si userà il centro parrocchiale o parte dell'ex scuola media.

Gino Zangrando

La Tribuna - 17 aprile 2019

NERVESA

Le erbe che ci salvarono Mostra in abbazia

NERVESA. Periodo pasquale all'insegna delle erbe spontanee presso l'Abbazia di Nervesa dove il Gruppo Naturalistico Montelliano organizza da sabato 20 a lunedì 22 aprile una mostra su circa 150 essenze mangerecce e medicinali la cui conoscenza ha permesso la sopravvivenza agli antichi abitanti del territorio. L'esposizione è visitabile durante gli orari di apertura dell'ex monastero.



L'abbazia di Nervesa

L'iniziativa gode del patrocinio del Consorzio Bosco Montello e della collaborazione dell'azienda vinicola Giusti che gestisce l'Abbazia, di proprietà comunale, in cambio dei lavori di restauro e di riedificazione di parte dei suoi volumi originali.

«Con la nostra iniziativa vogliamo far riscoprire erbe che noi abbiamo dimenticato da tempo, ma dalla cui conoscenza dipendeva la sopravvivenza dei nostri antenati nei tempi in cui non c'erano i medicinali di oggi e la scarsità di viveri era la norma», spiega il presidente del Gruppo Naturalistico Montelliano, Paolo Gasparetto.

Gino Zangrando

La Tribuna - dicembre 2019

A Nervesa la pellicola sugli orrori della guerra Il docu-film "Fucilati" oggi e domani in Abbazia

CINEMA

Oggi e domani sarà proiettato presso l'Abbazia di Nervesa il film "Fucilati" - Commissione d'inchiesta su Caporetto 1918-1919. La proiezione di oggi è in programma alle 20.30, mentre il 7 è prevista un doppio spettacolo: alle 16.30 e alle 18.30.

In sala, entrambe le giornate, i registi Manuel Zappellon e



L'Abbazia di Sant'Eustachio

Giorgia Lorenzato. "Fucilati" è il documentario scritto e diretto da Zappellon e Lorenzato e prodotto da "Sole e Luna production" che racconta la vicenda, piena di ombre e di incertezze, delle centinaia di fucilazioni fra il 1915 e il 1919, che in questa prima fase del suo tour sta toccando anche alcuni dei centri che sono stati protagonisti di quelle vicende. Questo evento è organizzato dall'Abbazia Sant'Eustachio di Nervesa della Battaglia in collaborazione con il Gruppo naturalistico montelliano. Per info e prenotazioni (i posti sono limitati) i contatti sono la mail info@abbaziasantestachio.com e il numero telefonico 320.2696169. Il costo del biglietto è di 5 euro.

G.Z.

ontebellunese



Sant'Eustachio a Nervesa: domani l'inaugurazione post-restauro

Domani si inaugura l'abbazia restaurata

NERVESA

Sarà inaugurata domani la "nuova" abbazia di Nervesa. La cerimonia sarà una festa aperta a tutti i cittadini che inizierà alle 10 e a cui parteciperà anche il presidente della giunta regionale, Luca Zaia. Per l'occasione ci sarà uno speciale annullo postale chiesivo e ottenuto dal Gruppo naturalistico Montelliano. Le ro-

vine restaurate potranno essere visitate liberamente. L'antico monastero di origine medioevale, che nel rinascimento ospitò personalità importanti del mondo della cultura come monsignor Giovanni della Casa, autore del Galateo, Pietro L'Arciere e Gaspara Stampa, venne distrutto durante la Grande guerra. L'intervento comprende, oltre al restauro, la ricostruzione di

una parte dei volumi originali dell'abbazia. Per finanziare il restauro, il sindaco Fabio Vettori ha voluto un bando il cui vincitore - in cambio della realizzazione dell'intervento - avrebbe gestito l'abbazia per ottant'anni. Il bando è stato vinto dall'azienda agricola Giusti Dal Col, dell'imprenditore vitivinicolo Ermenegildo Giusti, che si è impegnato per

1.731.000 euro. I lavori sono stati guidati dall'architetto Armando Guizzo che ha diretto un team di esperti tecnici. Alcune zone della parte ovest dell'abbazia sono state ricostruite secondo la volumetria originale, coniugando muri medioevali con strutture moderne. Sono stati così ricavati una nuova foresteria, una sala conferenze e un'area museo che sarà gestita dal Gruppo naturalistico Montelliano. Ogni intervento è stato concordato con la soprintendenza ai beni paesaggistici e ambientali del Veneto.

Gino Zangrando

LA TRIBUNA VENERDI 11 MAGGIO 2018



GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2019
LA TRIBUNA

LA POLEMICA SULL'OPERA LUNGO IL PIAVE

Le casse di Ciano? Piano di Zaia Cunial: «Bottacin è confuso»

Il governatore indica il sito «prioritario» nel 2011, da commissario di governo Roma, nel 2009, aveva privilegiato Ponte di Piave. La deputata: «Stop all'opera»

CROCETTA DEL MONTELLO. Sorpresa: è il piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico (datato 2011) a introdurre la priorità, tra gli invasi di laminazione, alle casse di espansione delle grave di Ciano. E chi lo firma? Il governatore Zaia, allora commissario di governo dopo le alluvioni del 2010.

Un risvolto non secondario, nello scontro fra l'assessore regionale Giampaolo Bottacin, e la deputata Sara Cunial (gruppo misto, ex 5S) da un lato, e all'interno delle Lega dall'altro (giunta veneta contro i sindaci dell'area montelliana). n merito alla paternità della scelta di realizzare a Ciano un bacino di laminazione da 35 milioni di metri cubi su 555 ettari, e 4 vasche contigue delimitate da 13,5 km di muri in cemento armato alti fino a 8 metri.

Se il governo, nel 2009, dava priorità all'intervento a Ponte di Piave, il piano del 2011, redatto in base all'ordinanza governativa 3906 del 20 no-

vembre 2010, rovescia il quadro. Il governo affida al commissario Zaia, competente territorialmente, l'incarico di varare il piano. Esplicitamente, sono Zaia e la Regione a specificare gli interventi «necessari» a far transitare nel tratto terminale del Piave «non più di 3.000/3.200 metri cubi al secondo», con «70-80 milioni di metri cubi di volume da invasare». Il piano della Regione rivede al ribasso le previsioni sullo sbarramento di Falzè, prima di indicare la priorità di Ciano fra gli invasi di laminazione.

Non a caso, ieri, è tornata alla carica l'onorevole Sara Cunial: «Il piano della Regione indica per le casse di espansione da realizzare sul Piave un sito (Ciano ndr) un sito diverso dal piano Stralcio per la Sicurezza Idraulica del Medio e basso corso del Piave che il governo approvò con suo decreto il 2 ottobre 2009, che attesta la maggiore idoneità di Ponte di Piave in maniera chiara ed incontrovertibile», dice



La deputata Sara Cunial e il presidente della Regione, Luca Zaia

la deputata, «capisco la confusione di Bottacin, che si riferisce all'ordinanza del 2010 dell'allora governo Berlusconi, anno in cui l'allora ministro Zaia e governatore Galan si scambiarono poteri, responsabilità e poltrone tra Roma e Venezia. Comprendo Bottacin, che decide di recitare le parole del piano firmato da Zaia, due volte coinvolto!». E Cunial non si ferma qui: «Ora è chiaro che non ci sono motivazioni serie e giustificabili, la volontà di

realizzare le casse a Ciano è rivolta a favorire l'estrazione di milioni di metri cubi di ghiaia e salvaguardare le distese di Prosecco con cui in questi anni si è riempita l'area golennale destinata al fiume, dando un chiaro segnale politico per il consenso in vista delle regionali. Busogna invece rimediare, ascoltando popolazione e sindaci, peraltro leghisti, per fermare quest'ennesima «barbarie calata dall'alto».

A.P.



Montebelluna

triviso@gazzettino.it



L'ACCOMPAGNATORE

«Non è allergica ma si è gonfiata ovunque. Il Suem ci è venuto incontro lungo la strada»

G

Sabato 5 Ottobre 2019
www.gazzettino.it

Pesta un nido di vespe: rischia la vita

► Drammatica escursione per una 40enne che era andata a funghi in Trentino: punta da 50 insetti va in choc anafilattico ► Impossibile chiamare i soccorsi per assenza di copertura poi la corsa all'ospedale di Feltre dove i medici l'hanno salvata

NERVESA

A distanza di qualche giorno, resta il ricordo di una gran paura che avrebbe potuto trasformare in tragedia una giornata di festa. Ciò che peraltro una giovane di Nervesa ha vissuto nei boschi sopra Canal San Bovo, in Trentino, assieme ad alcuni componenti del gruppo micologico di Nervesa è a dir poco sconvolgente, nonostante il lieto fine. A raccontare l'avventura, che non ha oscurato il successo della mostra micologica appena conclusa, Paolo Gasparetto, presidente del Gruppo naturalistico montelliano, promotore dell'evento e, suo malgrado, co-protagonista di quella che poteva essere una tragedia.

ATTIMI DI PANICO

Il tutto si è verificato nei luoghi dove il gruppo si era recato per raccogliere i funghi. Una scia, infatti, proprio mentre si stava dedicando alla sua passione, dopo aver accidentalmente toccato un nido, è stata attaccata da uno sciame di vespe terrore (Vespa germanica). «Non era allergica», spiega Gasparetto, «perché in tal caso sarebbe bastata qualche puntura per suscitare la reazione ma, dopo aver messo il piede nel posto sbagliato, ha ricevuto una cinquantina di punture e ha cominciato a gonfiarsi alla lingua. E' stato il panico, in una situazione da film horror in cui l'esito dell'avventura era una questione di minuti, ma la situazione logistica non favoriva certo una soluzione positiva. Nella gravissima congiuntura, però, la sorte ci ha messo, in positivo, lo zampino. «Per fortuna», spiega Gasparetto, «avevamo ricevuto dal sindaco di Canal San Bovo l'autorizzazione a salire nel bosco con la macchina. E lo ringrazieremo sempre per questo. In quel punto, non c'era campo. Pertanto chiamare i soccorsi era impossibile. L'ho caricata in auto e siamo partiti. Appena è stato possibile, ho chiamato il 118 con la chiamata di emergenza».



PERICOLO Un nido di vespe terrore: la donna le ha calpestate mentre andava a funghi

La mostra micologica

La festa in pieno centro è un successo

(Lbon) Una mostra micologica da 5500 visitatori. Quest'anno la mostra, che rappresenta per Nervesa una tradizione nell'ambito della festa di San Gerolamo e della festa dei funghi, è stata organizzata, non senza qualche polemica, in uno stabile privato in pieno centro. Non, quindi, alle scuole medie, come era invece accaduto l'anno scorso. E probabilmente è stata proprio la collocazione centrale, oltre alla qualità del lavoro, a determinare il successo dell'evento. Del quale Paolo Gasparetto, presidente del Gruppo naturalistico montelliano, è soddisfattissimo. «La mostra», spiega, «ha accolto ben 216 specie fungine del territorio veneto di cui alcune rare ed è

stata arricchita da bellissime ricostruzioni degli ambienti montani e collinari». Certamente, poi, il sito molto accattivante e centrale ha fatto il resto, attirando un pubblico di appassionati della zona. «Ci aspettavamo un certo successo visto il sito scelto messo a disposizione gratuitamente dalla famiglia del compianto Gianni De Lorenzi, ma non fino a questo punto. L'anno scorso, per motivazioni non ancora del tutto chiarite, la mostra fu spostata fuori dal centro paesano e fu un vero flop di pubblico anche se l'impegno profuso dai nostri ricercatori e micologi è stato tale e quale. Quest'anno, invece, grazie a questa soluzione, tutto è andato per il meglio».

I SOCCORSI

L'ambulanza è partita da Fiera di Primiero e, nel frattempo, Gasparetto, con la giovane a bordo, procedeva verso Feltre cercando di raggiungere l'ospedale il più in fretta possibile. «Via telefono, gli operatori assistevano la ragazza cercando di tenerla sveglia con varie domande e sottoponendola a dei test. A un certo punto, dopo circa 10-15 chilometri, ci hanno raggiunti. È stata così trasportata in ambulanza a Feltre, dove le sono state prestate le cure necessarie e tutto si è risolto con tanta paura e un po' di giorni di convalescenza». L'avventura, quindi, è finita bene. E, a quanto pare, la paura non ha fatto perdere alla malcapitata l'amore per la montagna e i funghi. Gasparetto, infatti, è convinto che non demorerà. «Mi sembra intenzionata a continuare a dedicarsi alla sua passione, ma d'ora in poi dovrà sempre portare con sé cortisone e antistaminici». Perché nuove punture potrebbero essere letali.

Laura Bon



GRUPPO NATURALISTICO MONTELLIANO
VIA BRIGATA PALERMO, 7
31040 NERVESA DELLA BATTAGLIA TV

LABORATORIO DIDATTICO DI BIOSPELEOLOGIA
"A. SACCARDO"
PRESA N. 7 – TAVARAN LONGO
31040 NERVESA DELLA BATTAGLIA TV

MUSEO DI STORIA NATURALE
DEL MONTELLO

31040 NERVESA DELLA BATTAGLIA TV